

RESOCONTO CONSILIARE

SEDUTA N. 80

MARTEDÌ 29 LUGLIO 2025

Pomeridiana

Presidenza del Presidente Giampietro **COMANDINI**INDICE

PRESIDENTE.....	2	PRESIDENTE.....	3
MATTA EMANUELE, Segretario.....	2	PIGA FAUSTO (Fdl), <i>Relatore di minoranza</i>	3
PRESIDENTE.....	2	PRESIDENTE.....	5
Congedi	2	MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).....	5
PRESIDENTE.....	2	PRESIDENTE.....	6
Annunzi	2	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	7
PRESIDENTE.....	2	PRESIDENTE.....	8
Discussione e approvazione del disegno di legge: "Approvazione del Rendiconto generale della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024 e del Rendiconto consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024" (118/A)	3	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	8
PRESIDENTE.....	3	PRESIDENTE.....	8
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	3	VOTAZIONI	10
		Votazione n. 1 : <i>Votazione finale del disegno di legge n. 118/A</i>	10

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI**

La seduta è aperta alle ore 13:17.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la seduta. Si dia lettura del processo verbale. Prego il Segretario.

MATTA EMANUELE, Segretario.

Processo verbale numero 68. Seduta di lunedì 19 maggio 2025. Presidenza del Presidente Giampietro Comandini, indi del Vice Presidente Giuseppe Frau, indi del Presidente Giampietro Comandini. La seduta è tolta alle ore 13:33.

PRESIDENTE.

Grazie. Se non vi sono osservazioni il processo verbale si intende approvato

Congedi.

PRESIDENTE.

Comunico che i consiglieri regionali, Dessena Giuseppe Marco, Li Gioi Roberto Franco Michele, Loi Diego, Manca Desiré Alma, Masala Maria Francesca, Piu Antonio hanno chiesto congedo per la seduta pomeridiana del 29 luglio 2025.

Poiché non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

Annunzi.

PRESIDENTE.

Si comunica che sono pervenute le seguenti risposte scritte.

Il 23 luglio 2025 è pervenuta la risposta scritta all'interrogazioni:

- N. 125/A Interrogazione RUBIU - TRUZZU - PIGA - MELONI Corrado - CERA - FLORIS - MASALA - USAI con richiesta di risposta scritta, in merito alle problematiche causate dall'aumento incontrollato della fauna selvatica (cervi e daini) in Sardegna e danni conseguenti.

Il 24 luglio 2025 sono pervenute le risposte scritte alle interrogazioni:

- N. 193/A Interrogazione AGUS, PINTUS con richiesta di risposta scritta, sull'attuazione del comparto unico: attività della cabina di regia e quantificazione delle risorse necessarie.

- N. 227/A Interrogazione AGUS - PINTUS con richiesta di risposta scritta, sullo stato di attuazione e della messa a regime delle autorizzazioni di spesa ex articolo 5, comma 14, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023) e articolo 1, comma 6, della legge regionale 21 novembre 2024, n. 18 (Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie) volte a sanare la sperequazione del salario accessorio tra il personale delle diverse Aziende sanitarie della Sardegna.

Il 29 luglio 2025 è pervenuta la risposta scritta all'interrogazioni:

- N. 220/A Interrogazione USAI - TRUZZU - CERA - FLORIS - MASALA - MELONI Corrado - MULA - PIGA - RUBIU, con richiesta di risposta scritta, in merito all'utilizzo dell'elisoccorso di Olbia per trasporti non urgenti fuori Regione e le conseguenti criticità per la Gallura.

- N. 249/C Interrogazione CANU - CASULA - PIZZUTO, sulle visite oncologiche in intramoenia fin dalla presa in carico come prima visita.

- N. 250/C Interrogazione CANU - CASULA - PIZZUTO, sull'applicazione della deliberazione 12 giugno 2024, n.16/21 che disciplina il finanziamento regionale delle borse integrative in favore dei medici iscritti al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per l'anno 2024, ai sensi della legge regionale n.6 del 2020, come modificata dalla legge regionale n. 9 del 2023.

- N. 252/C Interrogazione TUNIS - PERU - URPI, sull'avviso pubblico "Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna (SO.LA.RE.) - annualità 2025", destinato a sostenere le imprese e gli addetti della filiera turistica per le assunzioni di giovani under 35 e disoccupati over 35.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Approvazione del Rendiconto generale della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024 e del Rendiconto consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024" (118/A).

PRESIDENTE.

L'ordine del giorno reca l'esame e la discussione del disegno di legge numero 118/A. Relatore di maggioranza l'onorevole Alessandro Solinas. Prego, onorevole Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente. Colleghi e colleghi, membri della Giunta. Il disegno di legge sottoposto all'esame dell'Aula, è relativo all'approvazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2024, parificato dalle sezioni riunite della Corte dei conti, con decisione numero 1 dell'11 luglio 2025 e del rendiconto consolidato per il medesimo esercizio, quest'ultimo composto dalla sommatoria delle risultanze contabili della gestione della Giunta regionale e della gestione del Consiglio regionale, con eliminazione delle transazioni contabili reciproche.

Il provvedimento approvato con deliberazione della Giunta regionale del 15 luglio 2025, numero 37.1, denominato "disegno di legge concernente approvazione del rendiconto generale della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024 e del rendiconto consolidato della regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024", è stato trasmesso al Consiglio il 17 luglio 2025 e, in pari data, assegnato alla Terza Commissione per il relativo esame.

La Terza Commissione lo ha prontamente inserito all'ordine del giorno dei propri lavori e nella seduta del 23 luglio 2025, sentita l'illustrazione da parte dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, lo ha licenziato con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. In sintesi, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 evidenzia un saldo positivo per euro 3 miliardi 719 milioni che, per effetto della parte accantonata, 1 miliardo 338 milioni, della parte vincolata un 1 miliardo 585 milioni e,

della parte destinata pari a 40 milioni e 775mila euro, dà luogo a una parte disponibile dell'avanzo di amministrazione pari a euro 755 milioni.

Si rileva che il rendiconto generale per il 2024 è stato approvato dalla Giunta regionale nel rispetto dei termini di legge con deliberazione del 30 aprile 2025, numero 24.1 tempestivamente trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Ciò ha consentito la parificazione dello stesso già nel mese di luglio e la conseguente presentazione del disegno di legge in esame, a seguito della cui approvazione la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione potrà essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, secondo l'ordine di priorità indicato all'articolo 42, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, numero 118.

Si auspica che la tempestiva approvazione del rendiconto, positivamente evidenziata anche dalla Corte dei conti, e successivamente, l'assestamento e le variazioni di bilancio, consentano l'approvazione nei termini anche dei documenti relativi alla manovra di bilancio 2026-2028; ciò permetterebbe di riportare l'intero *iter* del ciclo di bilancio entro la tempistica ordinaria prevista dalle disposizioni normative. Come più volte sollecitato anche dai giudici contabili. Tanto rappresentato, considerato il contenuto vincolato del provvedimento in esame, si confida in una sua celere e condivisa approvazione da parte dell'Aula al fine di garantire il rispetto delle scadenze e la piena operatività degli interventi previsti nel disegno di legge di assestamento di bilancio. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Solinas. Relatore di minoranza, è iscritto onorevole Fausto Piga, ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (Fdi), *Relatore di minoranza.*

Grazie, Presidente. Oggi si chiude formalmente, con il rendiconto, l'esercizio finanziario del 2024 e devo dire che quando la settimana scorsa l'assessore Meloni si è presentato in Commissione bilancio e ho ascoltato l'illustrazione del provvedimento. Ci sono stati diversi passaggi in cui mi sono trovato d'accordo, così come mi trovo d'accordo su passaggi della relazione tecnica

che il collega poco fa ha illustrato. Tuttavia c'è qualcosa che stona nella vostra narrazione sul rendiconto, che personalmente non mi è passata inosservata. Forse perché con diversi di voi sono già stato collega nella scorsa legislatura; sta di fatto che qualcuno, magari potrebbe non ricordarselo, altri magari non ci hanno fatto caso, ma tocca a me l'antipatico compito, così da rinfrescare la memoria a chi oggi ha la memoria corta. Quello che stona ed è imbarazzante nell'illustrazione del rendiconto, è l'ipocrisia politica con cui voi fate la narrazione. Voi oggi giustificate tutto quello che nella scorsa legislatura vi faceva indignare. Quello che stona ed è imbarazzante è l'ipocrisia politica con cui illustrate il rendiconto, perché voi oggi giustificate tutto quello che vi faceva urlare e strillare contro il centrodestra. Quello che stona ed è imbarazzante, è l'ipocrisia politica con cui descrivete il rendiconto, perché voi oggi giustificate tutto quello che dicevate al centrodestra di non fare, ma che voi oggi state facendo. Quindi, oggi, non è soltanto una seduta dove si dovrebbe approvare il Rendiconto 2024, oggi è l'ennesima occasione per voi della maggioranza di farvi un esame di coscienza. E sia chiaro, nessuno vi vuole fare la morale, ma il minimo, il minimo che vi possiamo chiedere, è quello di dire scusa ai sardi per quegli anni in cui avete fatto opposizione solo con populismo e demagogia, prendendoli in giro; perché oggi, che siete in maggioranza, fate esattamente il contrario di tutto quello che chiedevate al centrodestra di fare. All'opposizione eravate bravissimi a urlare e strillare, eravate bravissimi a fare l'elenco di tutto quello che non funzionava, eravate bravissimi a trovare soluzioni facili e immediate, ma oggi che siete al governo della Regione Sardegna, ne state combinando di tutti i colori e non riuscite a cavare un ragno dal buco.

Io non so quale sarà oggi la scusa, non so a chi darete la colpa, la responsabilità, ma io mi chiedo cosa avreste detto se eravate nei banchi dell'opposizione e vi presentavano la relazione sulla parifica del rendiconto 2024 come quella che hanno presentato a voi, dove la Corte dei conti vi bacchetta. Cosa dice la Corte dei conti? 448 pagine che io riassumerò in estrema sintesi in 4 punti.

La Corte dei conti dice: ritardo nella spesa dei fondi PNRR con rischio di perdere i

finanziamenti. Cosa avreste detto se eravate nei banchi dell'opposizione e governava il centrodestra?

La Corte dei conti dice: avete approvato in ritardo il bilancio di previsione 2025 e molto probabilmente questo ritardo si ripercuoterà nella spesa anche di quest'anno. Cosa avreste detto se eravate nei banchi dell'opposizione e governava il centrodestra?

La Corte dei conti dice che c'è un ritardo nella spesa certificata dall'avanzo di cassa di amministrazione che continua ad essere troppo rilevante. Cosa avreste detto se eravate seduti nei banchi dell'opposizione?

La Corte dei conti dice: ritardo nella programmazione, ritardo nella spesa che si ripercuote in settori chiave come sanità, trasporti, agricoltura, istruzione, enti locali, solo per citarne alcuni. Cosa avreste detto se eravate seduti nei banchi dell'opposizione e governava il centrodestra? Ve lo dico io cosa avreste detto. Avreste urlato, avreste strillato, qualcuno avrebbe detto "vergogna", ok? Ma non è mia intenzione imitarvi ma consentitemi almeno di chiedervi un cambio di passo, perché così non si può continuare ad andare avanti. Quello che ci fa piacere è che ora, non pensiamo soltanto noi che serve un cambio di passo, perché abbiamo visto che nelle scorse settimane l'ha dichiarato anche il PD, l'hanno dichiarato anche i Progressisti, l'ha dichiarato anche Sinistra Futura e quindi ci fa piacere questa autocritica e questa, come dire, presa di posizione nei confronti della presidente Todde affinché si cambi davvero passo e si inizi questa legislatura.

Dovevate cambiare tutto ma non avete cambiato nulla. I problemi che avete ereditato stanno tutti peggiorando ai vecchi problemi, se ne stanno aggiungendo dei nuovi. Ma per proseguire con, diciamo, i numeri del rendiconto, se è vero che si registra un miglioramento del 2 per cento sul risultato di amministrazione, lo stesso non si può dire sull'avanzo di amministrazione che passa da 531 milioni circa del 2023 a 755 milioni del 2024. Mettiamoci d'accordo; mettiamoci d'accordo, perché nella scorsa legislatura, quando cresceva l'avanzo di amministrazione, dicevate che eravamo incapaci di spendere, oggi che cresce l'avanzo d'amministrazione, voi nell'articolo 6 scrivete anche "miglioramento di 224 milioni", no è peggioramento di 224 milioni, perché i principi

di una buona spesa dei conti pubblici prevedono che non si faccia avanzo di amministrazione, che si spenda il più possibile per affrontare l'emergenza in modo incisivo e concreto, non fare risparmi, perché poi i risparmi sono tradotti in assestamenti, in variazione di bilancio, nel secondo semestre dell'anno, che diventano difficili da spendere, molto probabilmente si continuerà a ingrossare l'avanzo di amministrazione. Chiudo, Presidente, con una riflessione proprio sulla variazione di bilancio che stiamo affrontando e che abbiamo iniziato da poco. Ho letto che il vostro obiettivo è quello di approvarla l'8 di agosto, francamente mi sembra una scadenza altamente improbabile. Non lo dico perché è intenzione dell'opposizione fare ostruzionismo, ma mi sembra che i tempi da Regolamento siano abbastanza chiari. Tra l'altro, non abbiamo ancora iniziato neanche l'analisi del testo in Commissione bilancio, io credo che saranno necessarie le audizioni, sarà necessario il giusto tempo per pensare agli emendamenti, per affrontare il tema, il giusto tempo per affrontare questo provvedimento di quasi un 1 miliardo di euro nei modi, davvero, non solo da Regolamento, ma nei modi che la democrazia, il confronto, la condivisione suggerisce. Tuttavia vi suggerisco, vi suggeriamo di stralciare tutti quei temi importanti, penso alla dermatite bovina per cui noi questa mattina abbiamo anche presentato una proposta di legge, penso ai ristori sugli incendi, penso ai fondi che ci chiedono i comuni per i territori, per i servizi essenziali. Ecco, prendiamo questo pacchetto di misure, stralciamolo dalla variazione e sicuramente questo, con un 102, verrà approvato in tempi brevi entro l'8 agosto, perché non ci interessa davvero fare opposizione fine a sé stessa sui temi che interessano la Sardegna, ma una cosa ve la dico, cioè approvare in bianco, a scatola chiusa, una variazione al bilancio da un 1 miliardo di euro non se ne parla neanche. Io conto uno, ma davvero è una cosa improponibile. Voi non potete chiedere all'opposizione di tapparsi gli occhi, le orecchie, la bocca, semplicemente per farvi fare quello che volete. L'opposizione sarà collaborativa, sarà propositiva, sarà comprensibile, sarà ragionevole ma mai remissiva e mai vi permetterà di buttare soldi fuori dalla finestra. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga. Dichiaro aperta la discussione generale. È iscritto, quale primo intervento, l'onorevole Franco Mula. Ricordo ai consiglieri che intendono iscriversi, che devono farlo entro l'intervento dell'onorevole Mula. Prego, onorevole Franco Mula.

MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).

Sì, grazie Presidente. Il mio intervento non sarà mirato all'argomento in discussione, ha già detto il collega Fausto Piga. Però Presidente, mi sia consentito di fare una riflessione, ci mancherebbe altro senza polemica, ma di ringraziamento per una giornata, quella di ieri, che è stata non solo campale, distruttiva, triste, una pagina triste per quanto riguarda quello che è successo, e avantieri ancora peggio, quello che è successo ieri anche nel mio Comune di Orosei, un incendio che comunque ha creato non solo danni, ma grande preoccupazione, soprattutto l'immagine che viene data della nostra Terra, di tante persone che comunque amano la nostra Terra, che vengono a visitare la nostra Terra, spendendo ingenti somme proprio perché sono legate alla Sardegna. È stata un'immagine triste e io voglio semplicemente fare un ringraziamento particolare, perché l'abbiamo visto di persona, a tutte quelle persone che sono intervenute. Vedere le squadre dei Vigili del Fuoco, le associazioni di volontariato, di Barracelli, Protezione Civile che hanno rischiato la vita proprio per mettere in sicurezza tutti quei cittadini, turisti, che hanno dovuto anche abbandonare le loro case.

Quindi volevo esprimere veramente, Presidente, il ringraziamento a tutte queste persone che ogni giorno vigilano sulla nostra vita e per manifestare la ferma condanna, perché evidentemente abbiamo dentro le nostre comunità persone che non hanno a cuore la nostra Terra; è veramente disgustoso. È veramente disgustoso vedere scene di questo tipo, ti viene in mente veramente di dire tante cose che non si possono dire pubblicamente, ma non si può capire perché noi abbiamo ancora nelle nostre comunità personaggi di questo tipo. Tanto non sono arrivati da Milano, non sono arrivati neanche da Roma e non sono arrivati da Cagliari. Però veramente un ringraziamento di cuore, Presidente. Poi non sto qui a dire,

perché veramente anche ieri quello che è stato messo in campo ad Orosei... c'erano quattro canadair, c'erano due elicotteri, c'erano tredici squadre di Vigili del Fuoco, c'era un po' di tutto, quindi non c'è da dire mezza parola. Però veramente un ringraziamento sentito a queste persone che rischiano la vita per salvare noi e per tenere ancora in piedi l'immagine di questa Terra purtroppo martoriata. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Mula. Credo che, interpretando il sentimento di tutta l'Aula, a questi suoi ringraziamenti si uniscono tutti i colleghi e credo anche la Giunta. Non avendo nessun altro iscritto, dichiaro chiusa la discussione generale. Metto in votazione il passaggio agli articoli.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Onorevole Cocciu, vi chiedo un attimo di attenzione, tutti seduti prego. Metto in votazione l'articolo 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 4.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 5.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 6.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 7.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 8.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 9.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 10.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora alla votazione finale del disegno di legge 118/A col procedimento elettronico. Ha chiesto di intervenire la Giunta con l'Assessore al bilancio e programmazione. Prego, assessore Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. Mi sembrava non opportuno non intervenire dopo alcune considerazioni che sono state fatte, anzitutto per ringraziare l'Aula tutta, la minoranza per averci permesso di entrare oggi in Aula senza utilizzare tutti i 10 giorni previsti per le relazioni, quindi la possibilità di poter approvare il rendiconto. Credo che sia stato apprezzato comunque anche il lavoro che è stato fatto di approvazione nei termini, senza niente di straordinario, però sono stati rispettati i termini dell'approvazione in Giunta del rendiconto entro la data del 30 di aprile, e ha consentito il pronunciamento da parte della Corte dei conti che ha pure apprezzato anche questo e quindi tutto quello che ne consegue, cioè la parifica che abbiamo avuto l'11 di luglio, con la possibilità di andare in Giunta con l'approvazione prima di questo disegno di legge e poi con il disegno di legge dell'assestamento e variazione conseguente con l'utilizzo dell'avanzo da 755 milioni e altro. Semplicemente per dire questo, mi rivolgo a tutti, in particolare all'onorevole Piga che ha svolto alcune considerazioni, peraltro anticipate già in Commissione, si tratta, anche questo, non vogliamo accampare giustificazioni o motivazioni di alcun tipo, semplicemente dire come stanno le cose, e questo vale sia per quanto riguarda i dati positivi che sono stati evidenziati anche dalla Corte dei conti nella relazione con riferimento al bilancio 2024, sia per quanto riguarda tutto quello che è da migliorare, sul quale occorre lavorare parecchio, ed è a cavallo fra due amministrazioni, perché si tratta di un bilancio che è stato approvato dalla precedente amministrazione che è stato preso in corso d'opera, prima di quel momento sono state approvate solo delle variazioni di bilancio in Giunta e poi in corso d'opera è stata approvata in Consiglio una variazione di bilancio che è entrata in vigore a settembre, come sappiamo, in termini di legge, e poi una successiva che ha usato l'avanzo che abbiamo potuto conoscere, o meglio, abbiamo potuto utilizzare solo dopo la parifica da parte della Corte dei conti dell'anno scorso sul bilancio 2023, che è avvenuta a settembre, il 27 settembre, se non erro, del 2024 e quindi questo ha consentito di poter utilizzare quelle

risorse, 530 milioni a cui ha fatto riferimento lei in coda all'anno; questo sicuramente non ha influito positivamente su tante cose, compresa l'evidenza che diverse di quelle risorse purtroppo non è stato possibile, rispetto a queste, impegnarle per tempo, evidentemente hanno prodotto ulteriore avanzo, quindi questo è accaduto ed è quello che abbiamo voluto evitare, vorremmo evitare quest'anno, per questo la celerità, la corsa, per quello il mio ottimismo che poi è un auspicio, un invito a tutti noi a procedere celermente affinché si possa approvare la variazione prima della pausa estiva, ossia prima della pausa di Ferragosto, non solo per la dermatite bovina che è un'emergenza, ma anche per tante altre emergenze alle quali si dà risposta con contenuti dentro la variazione. E, badate bene, lo stralcio non è facilmente applicabile come molti noi pensavano, anche io pensavo, semmai si volesse accedere a questa ipotesi, perché il capo 2 del disegno legge della variazione prevede proprio la necessità, che peraltro proviene dal 118, di coprire prima i debiti fuori bilancio, poi tutte le partite che devono garantire e salvaguardare gli equilibri di bilancio prima di procedere con la spesa, quindi è essenziale procedere anzitutto con quello per mezzo dell'utilizzo dell'avanzo, cioè l'avanzo può essere utilizzato anzitutto dando priorità a queste emergenze ed evidenze. Poi chiaramente dentro quella variazione c'è copertura di disavanzo delle Asl degli anni passati, importanti, cioè sono tutte partite che determinano una priorità prevista per legge nell'utilizzo dell'avanzo e solo successivamente si possono utilizzare le risorse come meglio si crede, anche per le emergenze quali quelle che sono state segnalate. Questo lo volevo dire perché è importante che si sappia che non è così semplice; pure io, per essere chiari, inizialmente pensavo a uno stralcio, così come l'abbiamo conosciuto.

Chiudo solo dicendo che il raffronto fra l'avanzo dell'anno passato e l'avanzo di quest'anno riferiti a il primo bilancio 2023 e questo bilancio 2024 si può fare fino a un certo punto, perché non dimentichiamo che a dicembre 2023 è stata approvata la variazione, la legge numero 17 che ha vincolato quasi un miliardo di euro; quello ha determinato sicuramente la possibilità che ci

fosse molta cassa, ed è cresciuta ulteriormente la cassa perché ovviamente la possibilità di re-imputare nelle annualità successive le poste a bilancio ha determinato che molte non finivano in avanzo però, allo stesso tempo, in parte non venivano pagate spese anche per questioni che tutti noi conosciamo bene, burocratiche, insomma, discussioni fra Assessorati rispetto a chi deve fare cosa, però è evidente che in quel caso non si è prodotto avanzo. Senza la posizione dei vincoli l'avanzo sarebbe stato molto, molto superiore ai 530 milioni di euro, e nel 2024 non è stato possibile apporre vincoli nelle variazioni che abbiamo apportato, quindi tutto quello che era posto in programmazione andava assolutamente impegnato nell'anno; questo determina che ovviamente ciò che non viene impegnato inevitabilmente è andato in avanzo senza nessuna possibilità di re-imputazione. Quindi quella differenza non la farei, se la vogliamo applicare allora teniamo conto che c'era un 1 miliardo di risorse della annualità precedente rispetto alle quali è stato possibile apporre dei vincoli, credo che questo faccia la differenza. Ma io non mi concentrerei troppo su queste differenze, anche perché siamo stati rispetto a questo rendiconto... consideriamo un bilancio che è a cavallo fra due amministrazioni, ecco, io mi concentrerei più su quello che la Corte dei conti ha segnalato, che peraltro segnala da un po' di tempo, sulle quali è vero ci sono dei segnali di miglioramento sulla capacità di spesa, sulla cassa che inizia a essere un po' più stabile e sulla quale dobbiamo continuare a lavorare. Credo che su questo, insomma, i consigli e il supporto da parte di tutta l'Aula, sono sicuramente fondamentali. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie Assessore. Prego onorevole Truzzu.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Non sarei voluto intervenire, ma le parole dell'Assessore mi hanno in qualche modo stimolato, quindi in dichiarazione di voto dichiaro subito il mio voto contrario al provvedimento, il voto del Gruppo di Fratelli d'Italia, benché abbia la consapevolezza che il rendiconto è ovviamente un documento abbastanza tecnico e quindi ci sia poca politica e filosofia da fare attorno, nonostante la cortesia, la

disponibilità e la pacatezza dell'assessore Meloni. Lo dico perché, vede Assessore, io capisco che ci sia la necessità di accelerare la spesa, e comprendo anche che sia un'esigenza che riguarda tutti, non riguarda solo chi governa, riguarda maggioranza e minoranza, perché accelerare la spesa significa offrire risposta ai nostri concittadini; però, che oggi veniate a dirci che c'è la necessità di fare tutto di corsa, che c'è la necessità di approvare anche una variazione di bilancio da 800 milioni perché c'è la necessità di accelerare la spesa dopo che ci avete fatto lo stesso ragionamento in corso dell'assestamento tra novembre e dicembre dell'anno scorso e la spesa non ha avuto accelerazione, dopo che avete presentato una finanziaria che ci ha tenuto praticamente in quest'Aula per approvarla a maggio, se non ricordo male, e che adesso volete in qualche modo attribuire alla minoranza la responsabilità dei ritardi nella spesa, questo io non lo posso assolutamente accettare. E trovo anche un po' bizzarro il riferimento al fatto che non si possano stralciare delle spese per delle emergenze che ci sono, perché è chiaro che se volessimo fare l'assestamento con la verifica degli equilibri di bilancio non si può fare, però mi dovete spiegare come mai l'anno scorso a giugno è stata presentata una variazione di bilancio da 300 milioni e poi abbiamo fatto l'assestamento, a ottobre o a novembre, adesso non ricordo esattamente le date, e invece quest'anno sia impossibile fare una variazione tecnica o comunque politica, con una serie di poste definite e rinviare l'assestamento e tutte le questioni che sono più importanti a settembre, perché anche per affrontare i temi importanti è opportuno che quest'Aula si abitui a discutere, a ragionare, a sedersi sulle cose, non a fare sempre tutto con la pistola puntata alla tempia del tempo che scorre e che è inesorabile, perché non è così, è una vostra scelta e non potete limitarla a noi.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, del disegno di legge 118/A.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

Ricordo che dopo la chiusura del Consiglio regionale è convocata la Conferenza dei Capigruppo al sesto piano. Dichiaro l'esito della votazione del disegno di legge 118/A.

Presenti 49

Votanti 47

Maggioranza 24

Favorevoli 28

Contrari 19

Astenuti 2

Il Consiglio approva.

(Vedi votazione n. 1)

Il Consiglio è convocato domicilio, la seduta è tolta e convocata la Conferenza dei Capigruppo al sesto piano, grazie.

La seduta è tolta alle ore 13:54.

VOTAZIONI

Titolo: Disegno di legge n. 118/A: "Rendiconto generale della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024 e del Rendiconto consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024".

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 1 : Votazione finale del disegno di legge n. 118/A

Presenti n. 49	Favorevoli n. 28
Votanti n. 47	Contrari n. 19
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 2
Maggioranza richiesta n. 24	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Contrario	MULA Francesco Paolo	Contrario
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRU' Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Contrario	PIGA Fausto	Contrario
CHESSA Giovanni	Contrario	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Contrario	PIRAS Ivan	Contrario
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Congedo
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Contrario
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Astenuto
DESSENA Giuseppe Marco	Congedo	SATTA Gian Franco	Favorevole
DI NOLFO Valdo	Assente	SCHIRRU Stefano	Contrario
FASOLINO Giuseppe	Astenuto	SERRA Lara	Favorevole
FLORIS Antonello	Contrario	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SORGIA Alessandro	Contrario
LI GIOI Roberto Franco Michele	Congedo	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
LOI Diego	Congedo	SPANO Antonio	Favorevole
MAIELI Piero	Contrario	TALANAS Giuseppe	Contrario
MANCA Desiré Alma	Congedo	TICCA Umberto	Contrario
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Contrario
MASALA Maria Francesca	Congedo	TUNIS Stefano	Contrario
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Contrario
MELONI Corrado	Contrario	USAI Cristina	Contrario